

RIVISTA - L'immagine nei miei occhi

**Periodici illustrati e persone adolescenti:
un incontro a scuola e in biblioteca**

La mostra di collages che presentiamo, frutto della collaborazione tra l'I.P.S.E.O.A. "Elena Cornaro" e la Biblioteca della Città di Jesolo, espone al pubblico alcuni tra i lavori svolti da circa un centinaio di studenti nell'ambito di un progetto didattico volto alla promozione della lettura.

In questa occasione è stato scelto uno strumento consolidato di lettura popolare: il periodico, ricco di illustrazioni.

Persone giovani, di culture e lingue diverse, sono state invitate a rielaborare immagini, ritratti o paesaggi pubblicati, in un processo di comprensione di molteplici visioni. I divari, linguistici e non, che costituiscono ostacolo nell'esercizio della lettura alfabetica, sono stati superati valorizzando fotografie e rappresentazioni grafico-pittoriche che veicolano messaggi intuitivi, oltre il muro dell'appartenenza culturale ad una "tribù".

In questa mostra l'adolescenza informa di sé il mondo, esponendo consapevolezza, soggettività e assumendo silenziosa voce oltre le barriere culturali, gli idiomi e le differenze personali attraverso l'immagine riflessa dalla stampa.

La lettura dell'immagine promette strati e livelli di immersione differenti; "leggere le figure" offre maggiori possibilità di oscillazione di significato, tante quanti sono gli occhi che le guardano, in un movimento pregno di senso e di sensibilità, tramite uno spessore del significante più consistente e al contempo più ampio.

Icone del consumismo, del patriarcato, del nomadismo, luoghi comuni condensati in stereotipi oppure originali rappresentazioni dello straniamento, del mancato riconoscimento, dell'incertezza immobile: tutto questo ha attraversato il setaccio dello sguardo individuale ed è stato filtrato attraverso un processo che dalla visione (percepire con gli occhi) ha condotto ad una riflessione (guardarsi).

Costruire un collage ha contribuito a visualizzare un ritratto di sé, a dare ordine a valori, esplicitare preferenze, far emergere potenzialità in modo spontaneo. Seguendo modalità estremamente personali, gli autori si sono inavvertitamente espressi per metafore, talvolta anche rielaborando titoli o singole parole tratte dagli articoli selezionati.

Nei collages gli studenti hanno utilizzato pubblicazioni a fascicoli o periodici datati, a partire dagli anni '80 del Novecento: materiali nuovi per loro e, al contempo, oggetti provenienti da una storia precedente. Gli occhi si sono quindi rivolti al passato e lo hanno proiettato in nuova forma per il pubblico di oggi.

Sfogliare una rivista illustrata procura piacere e divertimento; chiunque ritagliando o strappando immagini da giornali, quotidiani, riviste può misurarsi con le infinite potenzialità della composizione, senza il limite delle capacità artistiche, espressive o linguistiche di cui ciascuno è portatore.

Questa iniziativa è tra le attività realizzate nell'ambito del Patto locale per la lettura della Città di Jesolo.